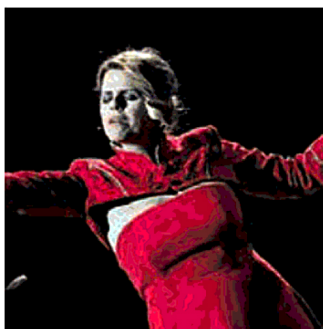




## POP

### Del cantar leggero e altre storie: le notti di Tosca

■ La fase di interprete tout court le va stretta, Tosca ormai da tempo preferisce definirsi ricercatrice musicale, muovendosi curiosa fra generi e sperimentando strade alternative e talvolta anche pericolose. Sanremo 2020 le ha consentito di riposizionarsi davanti al grande pubblico, senza per questo scendere a compromessi di sorta. Così non sorprende questa sua nuova avventura musicale: un cd registrato durante i lunghi mesi del lockdown dove ha raccolto undici brani scelti da territori quanto mai vasti e lontani fra loro. E li ha riportati in una veste originale, spogliandoli da orpelli e affrontandoli con voce cristallina e grazia assoluta. Pezzi attinti dal suo repertorio o eseguiti in altre lingue, riletti per voce, chitarra (Massimo De Lorenzi) e violoncello (Giovanna Famulari).

**NE ESCE UN VERO** gioiellino, dove schegge di lirica - *Vissi d'arte* di Puccini - convivono senza apparente forzatura con un romantico up tempo della italo disco anni 80 come *I like Chopin* di Gazebo e un quasi dimenticato brano sanremese di Laura Luca, *Domani domani*. E ci sono vere e proprie scoperte, la commovente *La mia casa*, scritta alla jazzista Francesca Corrias in portoghese e adattata in italiano da Cristina Renzetti. Ma la più spericolata è *Canzone delle cose morte* di Petrolini che faceva parte dello spettacolo *Gastone* di Massimo Venturiello, vero tour de force vocale. Trentaquattro minuti di pura delizia, garantito. Acquistabile solo on line: [www.tizianatoscadonati.com](http://www.tizianatoscadonati.com) e in digitale sulle principali piattaforme.

**Stefano Crippa**

■ **D'ALTRO CANTO**  
TOSCA  
OFFICINA TEATRALE

